

SABATO, 02 SETTEMBRE 2006

Pagina 5 - Pordenone

Itinerario musicale sulle strade dell'Alto Livenza

BRUGNERA

Originale, interessante, raffinata e, soprattutto, "per tutti". E' lusinghiero il giudizio di quanti domenica scorsa hanno partecipato a "Cinque cantori a zonzo - per non parlar del cambalo", l'itinerario ciclistico-musicale tra le ville dell'Alto Livenza organizzato dalle pro loco dei comuni di Brugnera e di Prata, "Brugnera in Festa", Polisportiva Tamai, Festa del Vino, Associazione Festeggiamenti Maron, Pro San Simone e Cico.

Anche se il debutto dell'iniziativa non è stato accompagnato dai favori del tempo, il percorso in bicicletta inserito nel cartellone Musae 2006 ha riscosso un buon successo con adesioni di persone provenienti dal Trevigiano e da diversi comuni del Pordenonese.

Un buon riscontro dovuto, a detta dei partecipanti, alla formula stessa dell'iniziativa: un mix equilibrato ed azzeccato di attività ludica, storia dell'arte, musica dal vivo, intervallati da intermezzi culinari particolarmente graditi ed altrettanti piacevoli momenti di socializzazione.

Insomma, una formula "da replicare", magari aggiungendone una anche nel periodo primaverile. L'iniziativa, ideata dall'Associazione culturale Altoliventina XX Secolo, con la collaborazione di Aruotalibera, prevedeva un itinerario a tappe con brevi happening musicali sul tema della "Barca di Venezia per Padova" di Adriano Banchieri (volta a sottolineare il rapporto tra i fiumi Livenza e Meduna e dei rispettivi territori) curati dalla Cappella Altoliventina, l'insieme vocale diretto dal maestro Sandro Bergamo e composto dai soprani Elena Bergamo e Tiziana Valvassori, dai tenori Fabio Comberlato e Claudio Zinutti ed accompagnato al clavicembalo da Giovanni Furlan.

Il ritrovo dei cicloturisti era fissato a villa Varda; da qui la partenza per villa Morozzo della Rocca a Tamai, dove è stata eseguita la prima parte del concerto, seguita dalle tappe alla chiesa dei santi Simone e Giuda a Prata di Sopra, villa Varda e villa Riello Pere, a Gaiarine, per l'ultima parte del concerto.

Oltre ai concerti all'aperto, a rendere più interessante la visita alle ville sono state le mini-lezioni di storia dell'arte tenute da Mirco Bortolin: pillole di storia locale udite da tanti orecchi attenti, fors'anche più che nelle aule di scuola.

Luca Ros